



Un'esperienza di ascolto attivo in cui la musica classica diventa per i bambini un'occasione di espressività e di creatività. Le attività proposte mirano allo sviluppo dell'orecchio musicale e della capacità percettiva, attivando l'ascolto a livello corporeo con il movimento. Stravinskij affermava che la musica, per essere compresa in modo corretto, deve essere "vista", deve passare attraverso il corpo. In questo progetto i bambini hanno usato le loro mani per ricostruire i segni tracciati dal compositore, coinvolgendo la riflessione dell'analisi, la creatività e la fantasia.

*>>> continua nel file pdf allegato con link a video*

Chiara Cattapan